

APICE CALCIO

Magazine

MATCH *Day*



02-11-2025



Classifica

1		Ebolitana Calcio 1925	23	10		Castelpoto	13
2		Battipagliese Calcio	22	11		Poli. Puglianello	12
3		USD APICE CALCIO 1964	20	12		Virtus Monteforte Irpino	10
4		Pro Sangiorgese	18	13		Salernum Baronissi	10
5		Lions MM Montemiletto	17	14		San Vito Positano 1956	10
6		Agerola	15	15		Buccino Volcei	10
7		Città Di Solofra	14	16		Costa D'Amalfi	10
8		Rossoblu Castel S. Giorgio	14	17		Pol. Santa Maria Cilento	7
9		U.S. Angri 1927	14	18		Sanseverinese	5

TURNO PRECEDENTE

APICE CALCIO 1964	1-3	Ebolitana
Buccino Volcei	2-2	Agerola
Castelpoto	0-1	Città Di Solofra
Pol. S.Maria Cilento	1-0	Costa d'Amalfi
San Vito Positano	0-2	Battipagliese
Pol. Puglianello	1-1	LMM Montemiletto
Pro Sangiorgese	1-1	Sanseverinese
U.S. Angri 1927	2-1	Salernum Baronissi
Virtus Monteforte	0-2	Castel S. Giorgio

TURNO ODIERNO

APICE CALCIO 1964	-	Pol. Puglianello
Castel S. Giorgio	-	Castelpoto
Città di Solofra	-	LMM Montemiletto
Salernum Baronissi	-	San Vito Positano
Sanseverinese	-	Buccino Volcei
Agerola	-	Pol. S.Maria Cilento
Battipagliese	-	Pro Sangiorgese
Costa d'Amalfi	-	Virtus Monteforte
Ebolitana	-	U.S. Angri

PROSSIMO TURNO

Castelpoto	-	Costa d'Amalfi
U.S. Angri 1927	-	APICE CALCIO 1964
LMM Montemiletto	-	Castel S. Giorgio
Pol. S.Maria Cilento	-	Sanseverinese
Pol. Puglianello	-	Città di Solofra
San Vito Positano	-	Ebolitana
Virtus Monteforte	-	Agerola
Buccino Volcei	-	Battipagliese
Pro Sangiorgese	-	Salernum Baronissi

Editoriale sul Girone



a cura di **PASQUALE CIAMBRIELLO**



La decima giornata del **Girone B di Eccellenza Campana**, coincisa con il turno infrasettimanale, conferma ancora una volta l'enorme equilibrio di un campionato che, dopo due mesi di battaglie, non ha ancora una padrona assoluta ma diverse protagoniste pronte a sfidarsi punto su punto.

L'**Ebolitana** compie l'impresa di giornata espugnando il campo dell'**Apice**, con un netto 3-1. Un risultato che vale il primato solitario in classifica con 23 punti, frutto di sette vittorie, due pareggi e una sola sconfitta.

I biancazzurri di Eboli hanno mostrato ancora una volta compattezza, concretezza e una grande organizzazione di gioco, segnando fino ad ora, 16 reti e subendone appena 7: numeri da capolista.

Alle spalle della nuova capolista solitaria, ad un solo punto di distanza, resta la **Battipagliese**, che supera con autorità il **San Vito Positano 1956** (0-2). La squadra bianconera continua ad impressionare per la facilità con cui trova la via del gol: 23 reti realizzate, miglior attacco del torneo, e una condizione fisica invidiabile. La lotta per la vetta è apertissima.

Sconfitta pesante invece per l'**Apice**, che dopo il ko interno con l'**Ebolitana**, scivola al terzo posto con 20 punti. I sanniti restano comunque tra le realtà più solide del girone, ma servirà ritrovare subito continuità.

Buon punto per la **Pro Sangiorgese**, fermata sull'1-1 dalla **Sanseverinese**, ma sempre in zona alta con 18 punti, a conferma di un rendimento costante e pragmatico.

Il **Lions Montemiletto** impatta 1-1 a **Puglianello** e rimane in piena corsa playoff con 17 punti.

Anche l'**Agerola**, protagonista di un pirotecnico 2-2 a **Buccino**, continua a muovere la classifica e resta a quota 15, tallonando il gruppo delle migliori.

Colpo esterno per il **Rossoblù Castel San Giorgio**, che si impone 2-0 sul campo della **Virtus Monteforte Irpino** e aggancia così la parte sinistra della classifica.

Sorride anche l'**Angri**, che supera 2-1 il **Salernum Baronissi** in una gara intensa e si riavvicina così alla zona playoff.

La zona bassa della classifica resta invece cortissima: sei squadre raccolte in soli quattro punti. Il **Puglianello** (12) resta appena sopra la linea calda, mentre **Virtus Monteforte**, **Salernum**, **San Vito Positano**, **Buccino Volcei** e **Costa d'Amalfi** condividono i 10 punti. Respira la **Polisportiva Santa Maria Cilento**, vittoriosa 1-0 sul **Costa d'Amalfi** che consente ai cilentani di salire a quota 7 punti in classifica.

In difficoltà la **Sanseverinese**, ancora ultima con 5 punti e nessuna vittoria all'attivo.

Con distacchi così ridotti ed un calendario fitto di scontri diretti, il Girone B di Eccellenza promette scintille. L'Ebolitana prova la fuga, ma la Battipagliese non molla, mentre alle loro spalle tutto può ancora accadere. Un campionato equilibrato, intenso e imprevedibile: proprio come l'Eccellenza sa essere.



Scatti dell'ultima gara casalinga contro L'Ebolitana

Interviste ai *Protagonisti*



Giuseppe *Ruggiero*

Ruggiero, sei arrivato ad Apice ad agosto per dare solidità ed esperienza al centrocampo. Come ti senti in questo momento?

Mi sento bene. Sto lavorando per tornare al 100% della forma fisica e poter dare il massimo contributo alla squadra.

Siamo ormai all'11ª giornata: come valuti finora il percorso della squadra?

Credo che il nostro cammino sia stato molto positivo. Se all'inizio della stagione ci avessero detto che saremmo stati in questa posizione, penso che tutti avremmo firmato senza esitazioni.

Sei considerato un leader: che clima si respira nello spogliatoio?

Sì! L'atmosfera è ottima. Anche se gli ultimi risultati non sono stati dei migliori, in realtà abbiamo vissuto una serie di prestazioni positive che forse nemmeno noi ci aspettavamo. Siamo un gruppo unito, una vera famiglia, e sono convinto che nel lungo periodo ci toglieremo grandi soddisfazioni.

Come ti stai trovando qui ad Apice?

Dopo una stagione passata tra alti e bassi, ho trovato una società seria, fatta di persone competenti. C'è tutto quello che serve per fare bene. Ora sta a noi metterci il massimo impegno.



Ernesto *Mercardo*

Mercardo, anche per te è arrivata la riconferma. Stai trovando spazio e dimostrando maturità. Come ti senti in questo periodo?

Mi sento davvero bene, sia fisicamente che mentalmente. La riconferma è stata un segnale importante di fiducia da parte della società e dello staff, e questo mi ha dato ancora più motivazione per lavorare con serietà ogni giorno. Cerco sempre di farmi trovare pronto quando il mister mi chiama in causa, mettendo la squadra al primo posto.

Siete partiti molto forte. Queste due sconfitte recenti influenzeranno il vostro percorso?

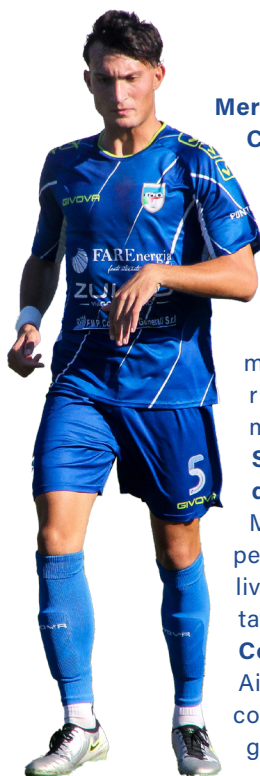
Le sconfitte fanno parte del calcio, ma non devono farci perdere fiducia. Sappiamo chi siamo e quanto valiamo. Abbiamo dimostrato di poter competere con le migliori, e ora è fondamentale reagire con equilibrio, continuando a lavorare come abbiamo sempre fatto. Queste partite ci aiutano a crescere e a migliorare sotto ogni aspetto.

Sei l'esempio che il lavoro costante paga. Cosa ti aspetti dal tuo percorso calcistico e da questa stagione?

Mi aspetto di continuare a crescere, migliorando partita dopo partita e dando sempre il massimo per la squadra. Il mio obiettivo è diventare un giocatore sempre più completo e utile al gruppo. A livello personale voglio ripagare la fiducia di chi ha creduto in me, ma prima di tutto penso ai risultati collettivi: è attraverso quelli che arrivano anche le soddisfazioni individuali.

Cosa vuoi dire ai tifosi?

Ai tifosi va un grande grazie. Ci fanno sentire il loro supporto in ogni momento, anche quando le cose non vanno come vorremmo. Continueremo a dare tutto, in campo e fuori, per renderli orgogliosi e riportare entusiasmo attorno alla squadra.



STUDIO LEGALE

I nostri sponsor: *Palermo*

Avv. Giovanni PALERMO
Avvocato - Grafologo Giudiziario

Come nasce lo Studio Legale Palermo e quale è la sua storia?

Sono un giovane professionista apicese, classe 1988. In una vita contornata da tante passioni personali, e soprattutto di associazionismo territoriale, mi sono Laureato in Giurisprudenza nel 2012, con una Tesi in Diritto Costituzionale sul Bicameralismo Perfetto. Da giovane professionista apicese, decido di creare un primo nucleo del mio Studio Legale nel 2014, dopo una lunga attività di studio, praticantato e collaborazione con uno dei più grandi studi legali del nostro territorio, che è lo Studio Legale dell'Avv. Roberto Prozzo. Dopodiché, dopo ben 8 anni di collaborazione al fianco di uno degli avvocati più bravi, più acuti e più stimati della nostra provincia (e credo della Regione Campania) ho deciso nel 2018 di fondare il mio Studio Legale, con una conformazione più articolata con altre figure professionali, dando vita a quella che tutti conoscono come Quinta Dimensione Studio. Oggi sono un professionista specializzato in contenzioso civile e penale, consulente di Enti Pubblici Locali e Regionali. Ho inoltre conseguito il titolo di mediatore civile e commerciale ed anche quello di grafologo giudiziario.

Quale è la mission dello Studio Legale Palermo?

Il mio Studio Legale nasce da un presupposto: quello di offrire supporto ai nostri clienti in ambito civile e penale, senza necessariamente dover passare per il contenzioso in Tribunale. In un momento complicato come quello che stiamo vivendo, dare ai propri clienti la prospettiva inevitabile di una causa in tribunale che durerà almeno 4-5 anni in primo grado (escludendo il grado di appello), è un approccio antico, assolutamente riduttivo e non professionale, oltreché non adeguato alla modernità dei nostri tempi. Il mio Studio Legale, attraverso anche le varie figure professionali presenti, si propone l'obiettivo di esaminare ed approcciare il problema sotto diversi profili, per provare a dare un supporto ed intervenire in un momento "ex ante", che consente al cliente di risparmiare danaro e tempo. Il mio Studio Legale adotta un metodo innovativo basato sullo studio delle risoluzioni alternative, e sulla fiducia reciproca tra avvocato e cliente, che consente di arrivare ad una definizione rapida ed economica delle questioni.

Lei ha dato vita un'associazione tra professionisti. Perché questa scelta?

Perché oggi le sfide sono complesse e richiedono soluzioni multidisciplinari. Nessun professionista, da solo, può rispondere a tutte le esigenze di un'impresa moderna. È da questa convinzione che nasce "Quinta Dimensione Studio": un team integrato composto da avvocati, ingegneri, architetti, broker e commercialisti. Abbiamo voluto creare un unico centro di riferimento per il cliente, in grado di offrire risposte rapide, complete e coordinate. L'interdisciplinarietà, oggi, è la vera chiave per offrire un servizio

realmente utile, che non si limiti a gestire l'ordinario, ma sappia anticipare i problemi e individuare le opportunità.

Cosa vi ha spinto a sposare il progetto Apice Calcio?

Io sono sempre stato uno sportivo (seppur nell'ambito delle Arti Marziali). Tuttavia ho praticato anche il calcio. Se sono diventato l'uomo, prima ancora che il professionista, che sono, è grazie allo sport. La disciplina, il sacrificio, i legami umani, i valori che mi infondeva il mio maestro, sono stati una bussola importante. Oltre all'educazione familiare solida ricevuta, l'educazione sportiva ha giocato un ruolo fondamentale per creare l'uomo Giovanni Palermo, e poi successivamente il professionista Giovanni Palermo. Per tale ragione, nel 2019 mi sono sentito chiamato fortemente in causa, di fronte alla nascita di un progetto sportivo serio, organizzato, trasparente e ambizioso come quello dell'Apice Calcio. Dal 2019, pertanto, sono dirigente dell'Apice Calcio, ed ho provato a dare il mio contributo economico, professionale ed umano alla causa sportiva dell'Apice Calcio, cercando di portare la mia filosofia di vita, i miei valori e la mia etica quotidiana all'interno di un mondo, come quello del calcio, che spesso ne rimane orfano. Oggi che sono un professionista di questo territorio, sento la responsabilità di restituire, alla comunità apicese che mi ha cresciuto, la stessa generosità che essa ha avuto con me, con il chiaro intento di contribuire ai successi della Prima Squadra, ma anche per contribuire alla crescita Settore Giovanile, il luogo in cui si formano i cittadini del domani, verso i quali noi abbiamo le più forti responsabilità. Per questo sono felice ed orgoglioso di associare il mio nome ed il nome del mio studio legale al brand dell'Apice Calcio: perché entrambi intrecciamo gli stessi principi e la stessa ambizione.



Spazio *Sei Sannio*

L'Innovazione a due velocità dell'Italia e come il SUD potrebbe salvarla

L'Italia ha un paradosso dell'innovazione. Da un lato, ci sono hub iper-concentrati, con Milano che funge da epicentro indiscusso, avendo attratto da sola 4,1 miliardi di euro in investimenti tra il 2020 e il 2024. Dall'altro lato, la maggior parte del paese, in particolare il Mezzogiorno e le "aree interne", rimane ai margini di questi flussi di capitale.

Il mercato nazionale del venture capital (VC), pur essendo cresciuto nel numero di operatori, rimane modesto rispetto ai partner europei. Dopo una contrazione nel 2024, che ha visto gli investimenti scendere a 1,1 miliardi di euro, il nostro investimento pro capite si è attestato a soli 114 euro, relegandoci al 24° posto nell'UE. Sebbene i dati del 2025 mostrino una certa resilienza nell'attività di base, mancano ancora i "mega-round" essenziali per creare campioni tecnologici su scala globale.

Questa disparità geografica è esattamente ciò che la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) cerca di combattere. Queste aree, che coprono oltre la metà dei comuni italiani, sono l'obiettivo di una politica place-based progettata per invertire lo spopolamento e il declino economico.

In questo contesto complesso, una regione sta emergendo come una potente contro-narrazione: la Campania.

Il Rinascimento Campano: Università, fondi e visione

La Campania non sta solo giocando, sta vincendo. I dati recenti la posizionano come la prima regione in Italia per la crescita di startup innovative e di quelle fondate da under 30. È seconda in Italia solo alla Lombardia per numero totale di startup. Questo non è un caso, è il risultato di una strategia deliberata guidata dall'Assessorato all'Innovazione, Startup e Internazionalizzazione. Con una visione chiara di trasformare la regione in un "hub a cielo aperto", sono stati stanziati oltre 80 milioni di euro per sostenere le startup, affiancati da una rete capillare di 10 incubatori certificati.

L'arma segreta della Campania? Il suo sistema universitario. I sette atenei regionali formano il 41% di tutti gli studenti del Mezzogiorno, cre-

ando un vasto bacino di talenti che la Regione sta abilmente connettendo al mercato.

E al centro di questa rinascita, un caso di studio nel cuore di un'area interna designata dalla SNAI, il Sannio, sta fornendo un modello potenzialmente rivoluzionario.

Le Arene della Crescita: due percorsi per il successo

Un ecosistema maturo capisce che non tutte le startup sono uguali. La Campania lo dimostra attraverso due competizioni chiave, che fungono da percorsi di validazione distinti e complementari.

1. **StartCup Campania: la culla accademica:** è la più longeva competizione universitaria della regione, progettata come una pipeline per "spingere talenti e risultati scientifici verso il mercato". Non è solo un concorso, ma un percorso di formazione, mentorship e incubazione che trasforma la ricerca in impresa. La sua connessione strategica al Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI) offre ai vincitori un palcoscenico nazionale vitale. L'edizione 2025 ad Avellino ha mostrato team con una "consapevolezza imprenditoriale" sempre più spiccata, focalizzata su go-to-market e proprietà intellettuale. È la "culla" dell'innovazione deep tech.
2. **Talentis GI Startup Program: la vetrina industriale:** se StartCup è l'università, Talentis è l'industria. Promosso a livello nazionale dai Giovani Imprenditori di Confindustria, è un roadshow progettato per il business matching e l'open innovation. Qui, le giurie sono composte da imprenditori e investitori. È il palcoscenico per startup già mature che cercano partner industriali e clienti.

La capacità di un ecosistema di offrire entrambi i percorsi è un segno di sofisticazione.

L'Eroe Locale: come costruire il futuro

Al centro ci sono attori come SEI, con una missione chiara: contrastare la fuga dei talenti e trasformare le idee in imprese nel Sannio, andando oltre la semplice incubazione e stringendo partnership strategiche con attori locali per rafforzare il senso di comunità.

Quest'anno SEI ha supportato in prima persona la partecipazione di due startup:

- **Agriker:** l'esempio perfetto di deep tech accademico. Nata nei laboratori dell'Università del Sannio, Agriker ha sviluppato

un processo per trasformare le piume di pollame (uno scarto) in un film biodegradabile e fertilizzante. Allo StartCup Campania 2025 ha conquistato il terzo posto;

- **Rhesus:** *L'altra faccia della medaglia. Una startup incubata da SEI Sannio ma pronta per il mercato. È stata indirizzata al Talentis GI Startup Program. Risultato: qualificata tra le cinque finaliste nazionali.*

Il successo della Campania nel creare startup è innegabile. Ma ora inizia la vera sfida: lo scaleup. Il collo di bottiglia italiano è proprio qui: il tasso di "graduazione" delle startup a un round di Serie A è del 18%, contro una media europea del 24%. Il rischio per la Campania è di aver costruito una "filiera che perde" (leaky pipeline). Il pericolo è che startup come Agriker e Rhesus, una volta validate, siano costrette a trasferirsi a Milano o Berlino per trovare i capitali necessari a crescere, esportando il valore e vanificando la missione di trattenere i talenti. La Campania ha costruito con successo il "primo ponte", quello che porta un'idea dal laboratorio alla startup. La sfida strategica ora è costruire il "secondo ponte": quello che porta una startup a diventare una scale-up in grado di generare occupazione e valore duraturo sul territorio. Per farlo, le raccomandazioni sono chiare: servono strumenti finanziari come un Fondo di Follow-On Regionale per co-investire nei round di crescita; bisogna sistematizzare e replicare il modello Sannio in altre aree interne; e gli investitori nazionali devono iniziare a fare scouting attivo al di fuori degli hub tradizionali, mentre le università devono integrare ancora di più l'imprenditorialità nella ricerca.

Il modello Sannio ha dimostrato che è possibile. Ora è il momento di farlo crescere.



Finale StartCup Campania



Team Agriker: terzo posto allo StartCup Campania



Team Rhesus alla finale Talentis 2025



Premiazione team Rhesus



Contattaci a:

info.sannio@sei.ventures

Sponsor 25/26



PUNTOEDIL



BASE
HOUSE

I Colori della Terra
Frutta e Verdura
di Renato Russo

GTSPORT



FAREnergia
fonti alternative rinnovabili



LOMA



UNT

LA NUOVA
TECNICA



BONATTI
FASHION
Antonietta De Rosa



Avv. Giovanni PALERMO
Avvocato - Grafologo Giudiziario



F.A.R.C.S.r.l.



Studio Dentistico Errico

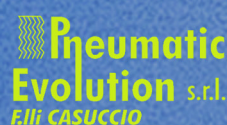
miwaenergia
IL NUOVO ORIZZONTE GAS E LUCE



VENTIGRANI



C.E.A. s.r.l.
CHEMICAL ENGINEERING ASSOCIATION



STUDIO LEGALE DE SIMONE
Avvocato Marianna De Simone



2M
CALCESTRUZZI S.R.L.



F.M.P. COSTRUZIONI GENERALI S.r.l.